

## Marco 16, 1-18

Commento di Cynthia Hindes\*

Tre donne si avvicinano a una tomba simile a una grotta. Si aspettano una pesante barriera di pietra. Trovano invece la pietra rimossa.

Invece di silenzio, sentono parole. Al posto di un morto, vedono un giovinetto vestito di bianco splendente, che fa loro due annunci: “Gesù di Nazareth non è in questa tomba, guardate voi stesse. Inoltre, dite ai suoi seguaci che Egli li guiderà alla ricca bellezza paradisiaca della Galilea”.

Nelle ultime settimane, all’altare l’Epistola del tempo di Passione parlava del luogo del cuore vuoto. Potremmo immaginare che oggi, nel giorno di Pasqua, nell’Epistola venga ripetuta la scena della tomba. Ma invece di una caverna esterna, c’è lo spazio interiore, è lo spazio-cuore in cui si svolge.

Le tre figure che vengono alla tomba per agire nel lutto sono i nostri pensieri, i nostri sentimenti, il nostro desiderio di agire. Ci aspettavamo di incontrare una pesante oscurità nello spazio del cuore; scopriamo invece che ora non c’è più ciò che era prima.

Invece di un triste silenzio, troviamo il battito del cuore, un respiro accelerato. All'improvviso è di nuovo luce.

Qualcuno nel nostro cuore ci sussurra parole di poeta:

Oggi mi alzo	I arise today
Benedetti da ogni cosa,	Blessed by all things
Ali di respiro,	Wings of breath
Delizia degli occhi,	Delight of eyes
Meraviglia del sussurro,	Wonder of whisper
Intimità del tatto,	Intimacy of touch
Eternità dell'anima,	Eternity of soul
Urgenza del pensiero,	Urgency of thought
Miracolo di salute,	Miracle of health
Abbraccio di Dio...	Embrace of God...**

La barriera della pietra è stata rimossa. Colui che era morto ora vive, e cammina per sentieri di vita davanti a noi.

Possiamo noi vivere questo giorno.

\* Dal sermone di Pasqua 2009, traduzione di Luisa Testa.

Cynthia Hindes è stata ordinata sacerdote della Comunità dei Cristiani nel 1997, a cinquant’anni, dopo aver cresciuto cinque figli. Ora è in pensione dopo ventun anni di attività nella comunità di Los Angeles California. Si occupa di lavori di traduzione, di giardinaggio, ha tredici nipoti. Da anni tiene un blog, <https://cynthiahindes.blogspot>

\*\*John O’Donouhe (1956 2008) irlandese, poeta, filosofo, sacerdote cattolico dal 1979 al 2000, attivista ambientalista.